

Delibera n. 22/2021

Oggetto: approvazione della *policy* per l'individuazione e l'utilizzo dei fondi "overhead" derivanti da attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica finanziate da Enti ed Istituzioni esterni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le “*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l’Anno 2007)*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che “*...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR)...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il “*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il *“Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umata sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato "*... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*";
 - disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che "*...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- a) *promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - b) *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

PREMESSO

che, ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, le fonti di finanziamento dell'INAF sono costituite:

- a) dal contributo a carico del fondo ordinario per il finanziamento degli enti pubblici di ricerca previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modifiche ed integrazioni, determinato sulla base delle attività previste dal "Piano Triennale di Attività" dell'Ente e dai relativi aggiornamenti;
- b) dai contributi destinati alla realizzazione di singoli progetti e dagli interventi a carico dei fondi previsti dal "Programma Nazionale della Ricerca", ai sensi del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dalle assegnazioni e dai contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni, sia centrali che locali, per la realizzazione di particolari progetti o accordi di programma;
- d) dai contributi erogati dalla Unione Europea o da altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti;
- e) dai corrispettivi previsti da contratti stipulati con soggetti o istituzioni private;
- f) dai corrispettivi derivanti dalla erogazione di servizi a soggetti terzi;
- g) dai corrispettivi previsti per la cessione di particolari conoscenze e competenze o di brevetti;
- h) dai proventi derivanti da attività commerciali;
- i) da donazioni o altri atti di liberalità;
- l) da ogni altra eventuale entrata;

ATTESO

che per la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi con altri soggetti pubblici o privati per attività di interesse comune, e per l'aggiornamento o la revisione delle tariffe da adottare nel "conto terzi", o in qualsiasi attività l'INAF offra il suo supporto, è necessario procedere all'elaborazione di un "modello di costo" che consideri sia i "costi diretti" che i "costi indiretti";

VISTO

il Decreto del Presidente *pro tempore* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 26 maggio 2020, numero 30, con il quale sono stati nominati i membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al "Tavolo Tecnico INAF-ASI" per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei "costi indiretti" da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune;

VISTO

altresì, il Decreto del Presidente *pro tempore* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 23 giugno 2020, numero 38, con il quale è stato nominato un "Gruppo di Lavoro" per "*...l'elaborazione di un "modello di costo", che consideri sia i "costi diretti" che i "costi indiretti", da utilizzare come parametro di riferimento nelle proposte di finanziamento all'Istituto Nazionale di Astrofisica da parte di soggetti terzi pubblici e/o privati...*";

- VISTA** la Relazione dell'11 novembre 2020 all'uopo predisposta dal predetto "Gruppo di Lavoro" che contiene l'elaborazione di un "modello di costo" da utilizzare come parametro di riferimento nelle proposte di finanziamento all'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Resoconto della seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 nel quale, in riferimento al punto dell'Ordine del Giorno denominato "*Overhead: discussione preliminare*", viene riportato che "*...il Presidente illustra il documento contenente il modello di costo che era stato elaborato da un "Gruppo di Lavoro" appositamente costituito; la relazione evidenzia come tale "modello" per la valutazione dei costi indiretti potrebbe essere utilizzato come parametro di riferimento per la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi in tutti quei programmi che non definiscano in maniera univoca la metodologia per il calcolo di tali costi...*";
- VISTO** altresì il Resoconto della seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 nel quale, in riferimento al punto dell'Ordine del Giorno denominato "*Discussione sugli overhead di fondi esterni*", viene riportato che "*...il Presidente ribadisce la necessità di utilizzare una frazione di fondi recepiti da programmi scientifici e tecnologici finanziati da Enti esterni all'INAF per finalità di supporto di attività essenziali e programmatiche che l'Istituto sostiene a favore della ricerca. È importante quindi che l'Istituto adotti una policy per l'individuazione e l'utilizzo dei fondi di overhead derivanti da attività dell'INAF finanziate da Enti esterni (ASI, fondi MUR, fondi EU, fondi regionali, ecc.)...*";
- ATTESO** che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a procedere all'individuazione di una ipotesi di utilizzo istituzionale dei fondi "overhead", fissando altresì un intervallo percentuale (5%-7%) entro il quale elaborare la predetta ipotesi;
- VISTA** la ipotesi di utilizzo istituzionale dei fondi "overhead" formulata congiuntamente dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico come di seguito sintetizzata:
- ad ogni progetto finanziato con finanziamenti esterni all'INAF si applica un "overhead" del 6% sulla parte imponibile del finanziamento;
 - la determinazione della parte imponibile è stabilita dal Direttore Scientifico;
 - del 6% prelevato, il 4% rimane nella disponibilità del Direttore Generale che ne disporrà l'uso di concerto con il Direttore Scientifico con successivi provvedimenti;
 - il rimanente 2% è distribuito presso le Strutture di Ricerca dell'Istituto che partecipano al progetto;
- CONSIDERATO** che la predetta proposta è in linea con la finalità "*...di utilizzare una frazione di fondi recepiti da programmi scientifici e tecnologici finanziati da Enti esterni all'INAF per il supporto di attività essenziali e programmatiche che l'Istituto sostiene a favore della ricerca...*" e rientra nell'intervallo percentuale fissato nella citata seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021;

- CONSIDERATO** che la proposta in questione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca nella riunione del 13 aprile 2021, che ha espresso in merito parere favorevole;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la *policy* per l'individuazione e l'utilizzo dei fondi "overhead" derivanti da attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica finanziate da Enti ed Istituzioni esterni, come di seguito sintetizzata:

- Ad ogni Progetto finanziato da Enti ed Istituzioni esterni all'INAF si applica, sulla parte imponibile del finanziamento, un "overhead" del 6%.
- La determinazione della parte imponibile del finanziamento, intesa come quota parte del finanziamento complessivo che l'Ente esterno riconosce come "overhead", è certificata dal Direttore Scientifico.
- Del 6% dei fondi "overhead" acquisiti, il 4% rimane nella disponibilità del Direttore Generale che ne disporrà l'uso, di concerto con il Direttore Scientifico, in parte per la costituzione di un "Fondo di garanzia" a supporto dei programmi scientifici e, in parte, per l'incentivazione e la valorizzazione del personale inquadrato nei profili e nei livelli compresi sia tra il I-III che tra il IV-VIII, anche mediante la corresponsione di indennità di responsabilità, in ossequio a quanto previsto dalle vigenti norme statutarie e secondo le modalità previste dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro, sia nazionali che integrativi.
- Il rimanente 2% è distribuito presso le Strutture di Ricerca dell'Istituto che partecipano al Progetto.

Articolo 2. La predetta percentuale del 6% di "overhead" non esclude che il Direttore della Struttura concerti con il Responsabile del Progetto un ulteriore contributo da destinare alle spese generali della Struttura.

Articolo 3. Di dare mandato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ognuno per gli ambiti di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari a dare attuazione al disposto della presente deliberazione.

Articolo 4. La presente delibera si applicherà a tutti i progetti per i quali la richiesta di finanziamento venga inoltrata successivamente alla data della sua approvazione.

Roma, 29 aprile 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)